Istituto Comprensivo "Taddeo Cossu" - Teulada
Prot. 0007384 del 28/10/2024
V-10 (Entrata)

#diamocilamano

Istituto Comprensivo «Taddeo Cossu»

Piano per l'Inclusione (PI)

Anno scolastico 2024-2025

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti*	Infanzia	Primaria	Secondaria	N°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)				12
▪ minorati vista				
▪ minorati udito				
▪ psicofisici	4	5	3	
2. Disturbi evolutivi specifici				16
▪ DSA	1	7	6	
▪ ADHD/DOP		2		
▪ Borderline cognitivo				
▪ Disturbo d'ansia				
▪ Altro				
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)				17
▪ socio-economico				
▪ linguistico-culturale		1		
▪ disagio comportamentale/relazionale	2			
▪ altro:				
▪ lentezza nell'apprendimento	1	6	1	
▪ difficoltà di linguaggio	1	3		
▪ deficit di attenzione				
4. Funzioni corporee precarie (diabete, celiachia) - disgrafia non certificata - disturbo visivo				
Totali	9	24	10	43
% su popolazione scolastica				
PEI redatti dai GLO	4	5	3	12
PDP redatti dai Consigli di classe <u>in presenza</u> di certificazione sanitaria		6	6	11
PDP redatti dai Consigli di classe <u>in assenza</u> di certificazione sanitaria				

(*) Dati relativi all'anno scolastico 2023-2024.

Istituto Comprensivo «Taddeo Cossu»
Via Regina Margherita, 85 – 09019 TEULADA (SU)

C.F. 80002960922
Tel. 070 9271220
Codice meccanografico CAIC82100N
email caic82100n@istruzione.it
PEC caic82100n@pec.istruzione.it
Sito web www.taddeocossu.gov.it — www.iscola.eu

Scuola dell'infanzia
Via Cagliari — 09010 Sant'Anna Arresi (SU) — Tel. 0781 966110
Via Brigata Sassari, 1 — 09019 Teulada (SU) — Tel. 070 4617115

Scuola primaria
Piazza Aldo Moro 1 — 09010 Sant'Anna Arresi (SU) — Tel. 0781 966835
Via Brigata Sassari, 1 — 09019 Teulada (SU) — Tel. 070 9270948

Scuola secondaria di primo grado
Piazza Aldo Moro 1 — 09010 Sant'Anna Arresi (SU) — Tel. 0781 966126
Via Regina Margherita, 85 — 09019 Teulada (SU) — Tel. 070 9271220

Piano per l'Inclusione (PI) – Anno scolastico 2022-2023

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
AEC (assistenti educativi culturali)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**No**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**No**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
Funzioni strumentali / coordinamento	Funzione strumentale Gestione del POF e promozione processi di qualità	**Sì**
	Funzione strumentale Integrazione, inclusione e benessere (fino a.s. 2023-24)	**Sì**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Funzione strumentale Integrazione, inclusione e benessere	**No**
	Referente per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo	**No**
	Referente per i disturbi specifici dell'apprendimento	**Sì**
	Referente per l'educazione alla salute e l'educazione alimentare	**No**
	Referente per la prevenzione delle dipendenze	**No**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Servizio Educativo Territoriale	**Sì**
	Servizio Educativo Assistenza Specialistica	**Sì**
	Servizio psico-pedagogico Programma "Tutti a Iscol@" - linea C	**No**
Docenti tutor/mentor	Docente tutor di matematica Programma "Tutti a Iscol@" Linea A2	**No**
C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**No**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**No**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**No**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**No**
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**No**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**
	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Rapporti con CTS / CTI	**No**
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Progetti a livello di reti di scuole	**No**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie didattiche / gestione della classe	**No**
	Didattica speciale e progetti didattici a prevalente tematica inclusiva	**No**
	Didattica interculturale / italiano L2	**No**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**No**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD…)	**Sì**

Piano per l'Inclusione (PI) – Anno scolastico 2022-2023

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X		

** 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo*
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

- Impegno formale nell'investimento prioritario delle risorse economiche e umane disponibili (ad es. organico di potenziamento, ore eccedenti, ore di compresenza, attività per piccoli gruppi, attività per classi aperte, attività individualizzate, acquisto di attrezzature e sussidi specifici, progetti specifici finanziati dal Fondo di Istituto, dal PON o da altri soggetti, contributi finanziari degli Enti locali, ecc.) nell'attivazione di strategie di integrazione e di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Impegno formale dell'Istituto a partecipare ad azioni di formazione e prevenzione concordate a livello territoriale.
- Individuazione di due docenti incaricati di funzione strumentale (uno per ciascun Comune) per l'inclusione, l'integrazione e il benessere, cui si raccordi sistematicamente un referente specifico per i Disturbi specifici dell'apprendimento
- Convocazione almeno quadrimestrale del GLI in composizione ristretta, per il monitoraggio dei processi di inclusione e dei progetti di continuità verticale e per la realizzazione prioritaria dei seguenti punti:
    - Attivazione di un progetto di prevenzione e di intervento per le difficoltà scolastiche e i bisogni educativi speciali in tutti gli ordini di scuola, con adozione di **protocolli di osservazione standard**, anche avvalendosi della consulenza di specialisti
    - Adozione di un protocollo standard di segnalazione di persistenti e sostanziali difficoltà di apprendimento e di gestione coordinata delle relazioni con le famiglie
    - Adozione di un protocollo standard di gestione delle informazioni relative a intolleranze alimentari, allergie, malattie dismetaboliche, in modo da ridurre i fattori di rischio e favorire il processo di inclusione
- Impegno alla realizzazione di un progetto di Istituto focalizzato sulla continuità verticale e sull'inclusione, come "sfondo integratore" dell'intero Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025.
- Rilevazione sistematica dei bisogni educativi speciali presenti nella scuola entro il mese di ottobre, con il supporto dei docenti incaricati di funzione strumentale per l'inclusione e la prevenzione del disagio, dei referenti di plesso, del referente per i Disturbi specifici dell'apprendimento.
- Coinvolgimento dell'intero team docente / Consiglio di classe nella fase di programmazione educativo-didattica per gli alunni con disabilità.
- Impegno del team docente / Consiglio di classe alla redazione (entro il primo trimestre) di un Piano didattico personalizzato per tutti gli alunni con DSA e, laddove ritenuto necessario, per gli alunni con Bisogni educativi speciali, anche non certificati, con programmazione di strategie comuni e monitoraggio in itinere.
- Incontri periodici del team docente / Consiglio di classe con le famiglie degli alunni con Disturbi specifici dell'apprendimento o Bisogni educativi speciali non certificati per la condivisione del percorso educativo.
- **Sottoscrizione e applicazione** di protocolli di intesa con i Servizi educativi territoriali dei Comuni di Teulada e Sant'Anna Arresi, per la migliore gestione degli alunni con bisogni educativi speciali anche non certificati, la progettazione educativa e formativa partecipata, l'offerta di servizi aggiuntivi (ad es. sportello di ascolto, laboratori formativi, consulenza psicoeducativa per insegnanti e genitori, attività di orientamento, attività di screening), la progettazione in continuità con lo Spazio bambini, lo Spazio giovani, la Ludoteca.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- **Impegno formale nell'investimento prioritario delle risorse economiche disponibili nell'organizzazione di percorsi formativi su temi inclusivi.**

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Dedicare specifica attenzione, nel corso delle riunioni periodiche del GLI, ai processi di valutazione, con particolare attenzione alla **progettazione di percorsi di studio individualizzati** per gli alunni con Disturbi specifici dell'apprendimento o Bisogni educativi speciali.
- Per la valutazione degli alunni stranieri, **adozione sperimentale delle "Linee guida sulla valutazione degli alunni stranieri"** proposte dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – AT di Bergamo (www.istruzione.lombardia.gov.it/bergamo/protbg14135_12).

Piano per l'Inclusione (PI) – Anno scolastico 2022-2023

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Programmazione comune delle attività degli insegnanti specializzati e degli educatori incaricati del servizio di assistenza educativa specialistica (anche al fine dell'ottimale collocazione delle risorse nel quadro orario) ed assistenza educativa domiciliare.
- Coinvolgimento degli insegnanti specializzati e degli educatori incaricati del servizio di assistenza educativa specialistica in attività con gruppi eterogenei di alunni e attività laboratoriali con gruppi.
- Coinvolgimento dei docenti specializzati e dei docenti con formazione specifica nella gestione dei casi di disturbi specifici dell'apprendimento.
- Individuazione di collaboratori scolastici per l'assistenza ai singoli casi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Miglioramento della collaborazione con i Servizi Educativi Territoriali (SET).
- Organizzazione di incontri di monitoraggio per la restituzione sistematica delle criticità e dei punti di forza.
- Intensificazione dei rapporti tra scuola e servizi socio-sanitari.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel partecipare alle decisioni sull'organizzazione delle attività educative

- Coinvolgere le famiglie sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi per tutti gli alunni con Bisogni educativi speciali attraverso:
    - la condivisione delle scelte effettuate, prevedendo momenti d'incontro e scambio per illustrare nel dettaglio le scelte fatte dall'Istituto, ed eventualmente raccogliere il consenso informato dei genitori
    - l'organizzazione di incontri periodici per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
    - il coinvolgimento nella fase di redazione dei PEI e dei PDP
    - l'organizzazione di attività formative dedicate specificamente alle famiglie
    - il coinvolgimento attivo delle famiglie nelle attività laboratoriali, nei progetti d'istituto, nelle giornate di sensibilizzazione, negli open day ecc.
- Favorire e rendere sistematica la partecipazione dei genitori ai laboratori creativi, alle giornate dedicate al Progetto lettura, all'accoglienza degli alunni, agli *open day* di orientamento in ingresso e in uscita, agli incontri periodici con azioni specifiche di comunicazione (curando la tempestività degli avvisi e la diffusione delle informazioni con tutti i canali a disposizione).
- Impegno formale nell'organizzare attività a livello di Istituto in occasione delle giornata mondiale a tema inclusione, con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio. (Giornate da stabilire e calendarizzare a inizio anno scolastico)
- Favorire le attività dei Comitato digitale scolastico per la prevenzione delle condotte a rischio.

Piano per l'Inclusione (PI) – Anno scolastico 2022-2023

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il nostro istituto si propone di costruire un ambiente educativo e di apprendimento sereno, accogliente e coinvolgente. Predispone un percorso formativo in continuità tra i tre ordini di scuola, fortemente ancorato al territorio e ai bisogni dell'utenza; ritiene di importanza fondamentale il coordinamento dei curricoli.

La continuità infatti, risponde all'esigenza di garantire al singolo alunno un percorso formativo organico e completo, teso a promuovere lo sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto. La presenza del curricolo verticale consente una positiva comunicazione tra i vari ordini di scuola, favorendo un clima di benessere psico-fisico alla base di ogni condizione di apprendimento.

Le principali finalità del curricolo verticale sono:

- Garantire un graduale percorso di crescita globale
- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze adeguati alle potenzialità di ogni alunno
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino
- Orientare nella comunità
- Favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita"

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con Bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni alunno si provvederà a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni di individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono necessitano di risorse aggiuntive non presenti nella scuola.

Le risorse aggiuntive sono rappresentate dai docenti della scuola secondaria con ore a disposizione, dalle ore di contemporanea nella scuola primaria nonché dagli educatori del SET, e del Servizio di Assistenza educativa Specialistica che, con interventi di osservazione e di collaborazione, offrono professionalità e competenze specifiche, soprattutto con quegli alunni che sono certificati a cui è stato riconosciuto un rapporto di sostegno insufficiente. Inoltre, vengono utilizzati i fondi della ex L.R. 31 che il Comune mette a disposizione.

Il nostro istituto necessita di:

- assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- fondi specifici per progetti di inclusione degli alunni con Bisogni educativi speciali;
- assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, per ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni

Piano per l'Inclusione (PI) – Anno scolastico 2022-2023

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il Piano dell'offerta formativa prevede un progetto di Istituto per favorire la continuità orizzontale e verticale. La continuità si traduce nel sostenere e orientare l'alunno nella crescita personale e formativa, e perciò rappresenta lo sfondo integratore al PI.

In particolare l'Istituto si impegna a:

- condividere un progetto di Istituto di continuità orizzontale e verticale tra diversi plessi e diversi ordini di scuola, con sottoscrizione da parte di tutti i docenti coinvolti di un progetto e di una programmazione monitorati.
- Programmare e organizzare attività scolastiche con il **Commissione per l'innovazione digitale** rivolte ai vari ordini di scuola, in continuità verticale e orizzontale, per promuovere un uso corretto della rete e prevenire nei giovani dipendenza dagli strumenti digitali, finalizzate a educare i giovani a divenire cittadini digitali seri e responsabili;
- organizzare delle giornate (dello sport, della musica, dell'arte, del riciclo, ecc…) con attività comuni tra classi di plessi diversi e in continuità verticale.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) il 14/10/2024